



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2005**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2004, n. 1965

Del. G.R. 153/03 - O.P.C.M. 3362/04 - Interventi di contenimento del rischio sismico - Riparto del fondo straordinario ex L. 326/03 - Programma di verifiche tecniche e piano di interventi di adeguamento o miglioramento sismico.

L'Assessore ai LL.PP. - Difesa del Suolo - Risorse naturali, Avv. Mario CARRIERI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'U.O. Gest. Int. Pubbliche Calamità del Settore LL.PP., confermata dal Responsabile della stessa U.O., dal Dirigente dell'Ufficio Amministrativo e dal Dirigente del Settore LL.PP., riferisce quanto segue.

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362 in data 8/7/2004, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 165 in data 16/7/2004, sono state definite le modalità di attivazione del Fondo, istituito con D.L. 269 del 30/9/2003, convertito con modificazioni in L. 326 del 24/11/2003, per la realizzazione di interventi finalizzati al contenimento del rischio sismico.

In particolare, per gli interventi di competenza regionale, è stata riservata la complessiva somma di euro 135 milioni, in ragione di euro 67,5 milioni per ciascuno degli anni 2004 e 2005.

Con la stessa O.P.C.M. sono state, inoltre, ripartite tra le regioni le risorse finanziarie relative all'anno 2004, assegnando alla regione Puglia la somma di euro 3.676.077,00.

L'utilizzo di tali risorse è destinato al finanziamento delle verifiche da eseguirsi conformemente alle indicazioni tecniche previste dall'O.P.C.M. n.3274 del 20.03.2003, di fatto recepite dalla Regione Puglia con la deliberazione di G.R. n. 153 del 02.03.2004, nonché al finanziamento di interventi di adeguamento o miglioramento sismico di edifici ed opere strategici e rilevanti ai fini della protezione civile e dell'eventuale collasso degli stessi, per i quali, pur in assenza di verifiche tecniche, risulti accertata, da studi e documenti già disponibili, la sussistenza di rischio sismico grave ed attuale (art. 1 - comma 4, lett. a, c).

Le quote percentuali delle risorse assegnate a ciascuna regione, da destinare alle verifiche tecniche e agli adeguamenti o miglioramenti sono definite autonomamente dalle stesse regioni (art. 1, comma 5).

L'O.P.C.M. dispone che le verifiche e gli adeguamenti devono riguardare edifici ed opere ubicati in una delle zone sismiche 1, 2, 3, le cui tipologie sono, di fatto, individuate nell'allegato 2 - elenchi A e B - della delibera di G.R. n. 153/04.

Sono esclusi dalle verifiche ed adeguamenti da effettuarsi mediante l'utilizzo del fondo assegnato, sia gli interventi sugli edifici ed opere costruite o adeguate ai sensi delle norme sismiche emanate successivamente al 1984, sia quelli sugli edifici scolastici, questi ultimi in quanto rientranti nello specifico piano straordinario di messa in sicurezza di cui all'art.60 della L. 289/2002 (art. 1, comma 7).

Le verifiche devono essere eseguite in conformità alle indicazioni tecniche definite con la predetta deliberazione di G.R. n. 153/04 -allegato 4.

Per l'utilizzo delle somme assegnate, la citata ordinanza n.3362/04 prevede (art.2, comma 2) che le regioni predispongano e trasmettano al Dipartimento della protezione civile, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sulla G.U.R.I. (pubblicazione avvenuta il 16.07.2004, perciò entro il 13

novembre 2004), il programma temporale delle verifiche tecniche da eseguirsi ed il piano di interventi di adeguamento o miglioramento sismico che intendono realizzare in assenza delle verifiche tecniche.

Il programma delle verifiche ed il piano degli interventi, da effettuarsi solo su edifici e ponti, devono entrambi indicare i relativi costi convenzionali, definiti secondo i criteri previsti nell'allegato 2 della ordinanza stessa, la quota percentuale finanziabile, l'ente beneficiario ed il soggetto attuatore.

Si osserva, a tal proposito, che il richiamo alla quota percentuale finanziabile (operato nell'art. 2, comma 2 dell'ordinanza) consente di affermare che l'attuazione degli interventi programmati e pianificati dovrà rendersi compiuta anche con l'intervento finanziario dei soggetti proprietari degli edifici e/o opere interessati da tali interventi, al fine di coprirne totalmente il costo convenzionale.

Il cofinanziamento dei soggetti proprietari è espressamente previsto nell'allegato 2 alla predetta O.P.C.M. ("Criteri di definizione dei finanziamenti").

Nell'ambito dell'adozione del programma di verifiche e del piano di interventi, le regioni potranno indicare ulteriori interventi eccedenti la quota assegnata, al fine di utilizzare risorse finanziarie aggiuntive che dovessero eventualmente rendersi disponibili (art. 2, comma 3).

I termini fissati dall'ordinanza in esame per la trasmissione del programma di verifiche tecniche e del piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, devono intendersi perentori giacché, ove non rispettati, il Dipartimento di protezione civile è facultato a ripartire la quota originariamente assegnata alla regione inadempiente, fra le altre regioni che abbiano rispettato le prescritte scadenze; salvo che la regione inadempiente non definisca un apposito programma, d'intesa con il medesimo Dipartimento, entro i successivi 60 giorni da tali scadenze (art. 2, comma 4).

Si rende, pertanto, indispensabile dare attuazione all'O.P.C.M. n. 3362 del 08.07.2004.

In proposito, si rammenta che con la citata deliberazione di G.R. n. 153/2004 è già stato approvato un programma temporale predisposto per l'effettuazione delle verifiche tecniche sugli edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti ai fini della protezione civile e dell'eventuale collasso degli stessi, esistenti sul territorio regionale.

Con la medesima deliberazione di G.R., è stato, altresì, disposto l'avvio e lo sviluppo della relativa fase transitoria, a carattere prettamente statistico, individuata nel predetto programma come fase di livello "0", che non comporta l'impiego di significative risorse finanziarie.

Le verifiche (avviate alla data del 07.06.2004 ed alla data odierna ancora in corso) effettuate su base comunale a cura dei soggetti (sia pubblici che privati) proprietari degli immobili e/o opere interessati dall'indagine di livello "0", hanno sinora consentito di raccogliere i dati di buona parte di opere e di elaborarli a livello provinciale.

Tale parziale indagine statistica consente, quindi, di predisporre e trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile un primo programma di verifiche tecniche da effettuare a livello più approfondito (livelli "1" e "2") sugli stessi edifici ed opere, che comportano il ricorso a significative risorse economiche, cofinanziabili con parte dell'assegnazione attribuita alla Regione Puglia con l'ordinanza in oggetto.

In particolare, va rilevato che l'esito delle prime verifiche di livello "0" ha consentito di accertare la sussistenza di edifici ed opere di interesse regionale rientranti nelle tipologie di cui agli elenchi A) e B) dell'allegato 2 alla deliberazione di G.R. n. 153/04.

Tali opere, i cui dati sin qui raccolti, elaborati e riportati nell'allegato n. 1 si sintetizzano nella seguente tabella per le sole zone sismiche 1, 2 e 3 (con esclusione degli edifici scolastici e di quelle realizzate o adeguate successivamente al 1984, nonché di quegli edifici e opere carenti di dati significativi ai fini della determinazione del costo convenzionale per l'inserimento nel programma delle verifiche), ammontano ad un numero complessivo di 980, di cui n.682 edifici e n. 298 ponti, così distribuiti:

Applicando a tali opere gli appositi criteri per il calcolo del costo convenzionale e le percentuali di finanziamento occorrente per l'espletamento delle verifiche tecniche, previsti dall'allegato 2 dell'ordinanza n. 3362/04, sono stati stimati un costo ed un cofinanziamento complessivi rispettivamente ammontanti ad euro 14.846.156 ed euro 5.339.057, così riassunti:

Inoltre, in relazione alla pianificazione degli interventi di adeguamento o miglioramento delle opere e/o

edifici attualmente risultanti in condizioni di rischio sismico grave, accertate con studi e/o documentazioni, è da rilevare che, alla data odierna, tale necessità è stata segnalata solo a cura dell'azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti di Foggia", per il plesso denominato "monoblocco", indicando i costi convenzionali dei corpi di fabbrica che lo compongono e le priorità di intervento per alcuni di essi.

Il plesso risulta costituito da n. 11 distinti corpi di fabbrica, di cui ben 7 versano nelle condizioni previste dall'art. 1 - comma 4, lett. c)- dell'O.P.C.M. 3362/'04; il costo convenzionale di adeguamento o miglioramento sismico di tali ultimi corpi di fabbrica ed il relativo cofinanziamento, stimati sulla base dei criteri previsti dall'allegato 2, lett. c) dell'ordinanza in oggetto, risultano rispettivamente ammontanti a complessivi euro 11.565.000 ed euro 5.782.500.

Da quanto sin qui illustrato, si rileva che gli importi di cofinanziamento stimati per l'espletamento delle verifiche tecniche sulle opere sinora rilevate e per la realizzazione degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico sugli edifici sinora segnalati, ammontano ad un totale di euro 11.121.557 (euro 5.339.057 + euro 5.782.500).

In rapporto a tale complessivo fabbisogno, risulta doveroso evidenziare l'esiguità dell'assegnazione disposta in favore della Regione Puglia per complessivi euro 3.676.077,00.

Occorre, pertanto, innanzitutto definire criteri di riparto della predetta assegnazione statale fra la prosecuzione del programma di verifiche sulle opere sin qui rilevate e l'attuazione del piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico degli edifici ad oggi segnalati.

Al riguardo, vanno considerate la sostanziale parità dei fabbisogni stimati per entrambe le destinazioni, ma anche la significativa rilevanza che il complesso "monoblocco" del suindicato presidio ospedaliero acquisisce in relazione al notevole numero di utenti serviti, che usufruiscono della medesima struttura in condizioni di effettivo rischio per la pubblica incolumità.

Pertanto, quale primo criterio di riparto, si propone di destinare il cofinanziamento statale assegnato alla Regione Puglia, quanto al 50% per il prosieguo delle verifiche tecniche e quanto al residuo 50% per gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico.

In relazione al programma delle verifiche tecniche, si evidenzia che il punto a3) dell'allegato 2 all'O.P.C.M. n. 3362/'04 fissa le modalità di determinazione del cofinanziamento statale destinato a tal fine, applicando al costo convenzionale i valori percentuali definiti nella tabella 1) allegata alla stessa ordinanza, che vengono distinti nella misura del 50% per le verifiche da compiersi nelle zone sismiche 1 e 2, e nella misura del 30% per quelle da compiersi nella zona sismica 3.

Sulla base di tali modalità, sono stati suddivisi gli edifici e i ponti sin qui censiti nella fase di rilevazione a livello "0", in considerazione della zona sismica in cui risultano ubicati; tale suddivisione è sintetizzata nell'allegato n. 1 al presente provvedimento.

Applicando al costo convenzionale i valori percentuali definiti nella predetta tabella 1) dell'O.P.C.M., per ciascun intervento è stato determinato l'importo del finanziamento concedibile, come riportato nel predetto allegato n. 1.

L'ammontare complessivo di tale cofinanziamento risulta pari ad euro 5.339.057, così suddiviso:

Attesa l'esiguità della somma disponibile per la prosecuzione delle verifiche tecniche, proposta nella misura del 50% della somma assegnata alla regione, si ritiene di doverla limitare alle opere ricadenti nelle sole zone sismiche 1 e 2, in considerazione del maggiore rischio sismico atteso in tali zone.

Il relativo fabbisogno di cofinanziamento delle verifiche tecniche in dette due zone ammonta ad euro 2.213.024, superiore alla disponibilità di euro 1.838.038,50 destinabile a tale scopo.

Pertanto, al fine di consentire il riparto della disponibilità finanziaria proposta per la prosecuzione delle verifiche tecniche fra gli edifici ed i ponti situati nelle predette due zone sismiche, si propone di utilizzare i seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- a) cofinanziamento delle verifiche tecniche su tutte le opere pubbliche o adibite a servizio pubblico, ricadenti in zona sismica 1;
- b) destinazione della residua disponibilità alle verifiche tecniche su tutte le opere

pubbliche o adibite a servizio pubblico ricadenti in zona sismica 2, ripartendola fra le due tipologie edifici e ponti nelle rispettive misure percentuali dell'88,38% e dell'11,62% ricavate rapportando il fabbisogno di cofinanziamento di ciascuna di esse al fabbisogno complessivo di cofinanziamento in zona sismica 2.

Applicando i suillustrati due criteri, l'importo di euro 1.838.038,50 disponibile per la prosecuzione delle verifiche tecniche risulta ripartibile fra le due zone sismiche e per ciascuna delle due tipologie di opere, come segue:

Il riparto delle singole disponibilità finanziarie rispettivamente destinabili agli edifici ed ai ponti ricadenti in zona sismica 2 potrà effettuarsi in attuazione del seguente ulteriore criterio:

c) cofinanziamento di edifici pubblici o adibiti a servizio pubblico sviluppanti volumetria pari o superiore a mc 1000 e ponti sviluppanti superficie pari o superiore a mq 16, con priorità per le opere più vetuste.

Applicando tale ultimo criterio, la somma residua di euro 1.691.878,50 disponibile per la prosecuzione delle verifiche tecniche in zona sismica 2, risulta ripartibile fra le due tipologie e per ciascun territorio provinciale ricadente nella predetta zona sismica, come segue:

Conseguentemente, atteso che l'ordinanza in oggetto fissa gli importi minimi di euro 1500,00 e di euro 1.000,00 rispettivamente concedibili per il cofinanziamento delle verifiche sugli edifici e sui ponti in zona sismica 2, i dati riportati nell'allegato n. 1 al presente provvedimento, elaborati applicando i suillustrati criteri, consentono di definire il programma della parziale assegnazione statale di euro 1.838.038,50, proposta per il cofinanziamento delle stesse verifiche tecniche, come si evince dall'allegato n.2 al presente provvedimento, i cui importi complessivi vengono qui di seguito riportati in euro:

La residua somma di euro 509,50 (euro 1.838.038,50 - 1.837.529,00) resasi disponibile sulla parziale assegnazione proposta per il cofinanziamento delle verifiche tecniche potrà essere utilizzata per il cofinanziamento degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico.

Per quanto concerne il piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, in relazione all'importo dell'assegnazione a tal fine proposto, pari ad euro 1.838.038,50, occorre fare riferimento all'unica segnalazione, sinora pervenuta, dell'azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti di Foggia" ed alle indicazioni prioritarie allo scopo segnalate dalla medesima azienda fra i diversi corpi di fabbrica costituenti il plesso monoblocco.

La segnalazione è corredata dalla seguente documentazione:

a) rapporto tecnico, comprensivo di allegati, concernente le indagini diagnostiche eseguite sulle strutture del "monoblocco" dalla società "ENCO s.r.l" da Spregiano (TV);

b) relazione finale sulle predette indagini, redatta in data 21.06.2003 dal Prof. Ing.

Francesco Sylos Labini.

Le indicazioni prioritarie relative a tale segnalazione vengono qui di seguito riassunte:

Pertanto, anche in considerazione dell'esigenza di assicurare la necessaria funzionalità agli interventi da realizzare in rapporto ai rispettivi costi convenzionali, l'assegnazione di euro 1.838.548,00, comprensiva della predetta residua somma di euro 509,50, a tal fine disponibile, potrà essere utilizzata per il cofinanziamento del piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, riportato nell'allegato n. 4 al presente provvedimento, relativamente al corpo di fabbrica "B" nei limiti di euro 1.514.127,75 ed al corpo di fabbrica "E" nei limiti di euro 324.420,25.

L'ulteriore spesa da sostenere per l'intera copertura finanziaria del complessivo costo convenzionale previsto per l'adeguamento dei due corpi di fabbrica, rimarrà a totale carico dell'Ente proprietario.

Gli ulteriori interventi eccedenti la quota assegnata, concernenti sia le verifiche tecniche che gli adeguamenti o miglioramenti sismici, sono rispettivamente indicati negli allegati n.3 e n.4 al presente provvedimento, elaborati al fine di utilizzare risorse finanziarie aggiuntive che dovessero eventualmente

rendersi disponibili.

In relazione a quanto sin qui illustrato ed, al fine di dare attuazione all'O.P.C.M. n.3362/'04, si propone:

- di prendere atto del costo complessivo convenzionale e del fabbisogno complessivo di cofinanziamento stimati per la prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" sugli edifici e sui ponti rilevati a livello "0", alla data odierna, ricadenti nelle zone sismiche 1, 2, 3 del territorio regionale, così come riportati nell'allegato n. 1 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'unica segnalazione sinora pervenuta dalla sola azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti di Foggia", concernente il costo convenzionale occorrente per l'attuazione di interventi di adeguamento o miglioramento sismico del plesso denominato "monoblocco", per complessivi euro 11.565.000,00, corredato dai predetti studi e documentazione, conformemente a quanto disposto dall'art. 1 - comma 4, lett. c) - dell'O.P.C.M. 3362/'04;
- di approvare i criteri innanzi proposti per il riparto del finanziamento statale di euro 3.676.077,00 assegnato per il corrente anno alla Regione Puglia con l'O.P.C.M. n.3362/'04 per l'attuazione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico;
- di destinare tale finanziamento statale, quanto ad euro 1.837.529,00 alla prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" sugli edifici e ponti ricompresi nelle tipologie individuate con l'allegato 2 alla deliberazione GR. n. 153/'03 e quanto ad euro 1.838.548,00 agli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di opere di cui all'art. 1 - comma 4, lett. c) - della predetta O.P.C.M. 3362/'04;
- di approvare il programma della prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" sulle opere alla data odierna rilevate a livello "0", così come riportato nell'allegato n. 2 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di confermare il programma temporale per la prosecuzione delle verifiche tecniche suindicate, come stabilito dall'apposito cronoprogramma approvato con la deliberazione GR. n. 153/'04 (allegato n.3 alla medesima deliberazione);
- di indicare, quali ulteriori interventi eccedenti il programma suindicato, quelli individuati nell'allegato n.3 al presente provvedimento per farne parte integrante, ai fini dell'utilizzo di eventuali risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
- di approvare il piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di cui all'art.1 - comma 4, lett. c) - dell'O.P.C.M. 3362/'04, come riportato nell'allegato n.4 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di indicare, quali ulteriori interventi eccedenti il piano suindicato, quelli riportati nel predetto allegato n. 4 al presente provvedimento, ai fini dell'utilizzo di eventuali risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
- di riservarsi di aggiornare la programmazione e la pianificazione suindicate, in sede di completamento, su tutto il territorio regionale, della rilevazione a livello "0" delle opere ricadenti nelle tipologie individuate con l'allegato 2 alla deliberazione GR. n. 153/'04, nonché in sede di segnalazione di eventuali ulteriori opere ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 1 - comma 4, lett. c) dell'O.P.C.M. 3362/'04, ai fini dell'utilizzo di eventuali ulteriori risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
- di dare atto che il residuo fabbisogno finanziario occorrente per la copertura del costo convenzionale stimato per ogni intervento di cui al programma delle verifiche tecniche ed al piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, approvati con il presente provvedimento, rimarranno a totale carico dei soggetti proprietari delle singole opere;
- di trasmettere il presente provvedimento, unitamente a copia della precedente deliberazione GR. n. 153/'04, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile -, per i successivi adempimenti di competenza.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Il presente provvedimento non comporta alcuna copertura finanziaria a carico del bilancio regionale, atteso che gli importi programmati e pianificati con gli allegati 2 e 4 trovano copertura con il finanziamento statale di euro 3.676.077,00 destinato alla Regione Puglia con l'O.P.C.M. n.3362/04 e che lo stesso non transiterà nel bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della competente U.O., dal Dirigente dell'Ufficio Amministrativo e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi legge

## DELIBERA

- di prendere atto del costo complessivo convenzionale e del fabbisogno complessivo di cofinanziamento stimati per la prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" sugli edifici e sui ponti rilevati a livello "0", alla data odierna, ricadenti nelle zone sismiche 1, 2, 3 del territorio regionale, così come riportati nell'allegato n. 1 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'unica segnalazione sinora pervenuta dalla sola azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti di Foggia", concernente il costo convenzionale occorrente per l'attuazione di interventi di adeguamento o miglioramento sismico del plesso denominato "monoblocco", per complessivi euro 11.565.000,00, corredato dagli studi e documentazioni riportate in narrativa, conformemente a quanto disposto dall'art. 1 - comma 4, lett. c) - dell'O.P.C.M. 3362/04;
- di approvare i criteri individuati in narrativa, concernenti il riparto del finanziamento statale di euro 3.676.077,00 assegnato per il corrente anno alla Regione Puglia con l'O.P.C.M. n. 3362/04, per l'attuazione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico;
- di destinare tale finanziamento statale, quanto ad euro 1.837.529,00 alla prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" sugli edifici e ponti ricompresi nelle tipologie individuate con l'allegato 2 alla deliberazione G.R. n. 153/04 e quanto ad euro 1.838.548,00 agli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di opere di cui all'art. 1 - comma 4, lett. c) - della predetta O.P.C.M. 3362/04;
- di approvare il programma della prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" sulle opere alla data odierna rilevate a livello "0", così come riportato nell'allegato n.2 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di confermare il programma temporale per la prosecuzione delle verifiche tecniche suindicate, come stabilito dall'apposito cronoprogramma approvato con la deliberazione G.R. n. 153/04 (allegato n.3 alla medesima deliberazione);

- di indicare, quali ulteriori interventi eccedenti il programma suindicato, quelli individuati nell'allegato n. 3 al presente provvedimento per farne parte integrante, ai fini dell'utilizzo di eventuali risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
- di approvare il piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di cui all'art.1 - comma 4, lett. c) - dell'O.P.C.M. 3362/04, come riportato nell'allegato n.4 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di indicare, quali ulteriori interventi eccedenti il piano suindicato, quelli riportati nel predetto allegato n.4 al presente provvedimento, ai fini dell'utilizzo di eventuali risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
- di riservarsi di aggiornare la programmazione e la pianificazione suindicate, in sede di completamento, su tutto il territorio regionale, della rilevazione a livello "T" delle opere ricadenti nelle tipologie individuate con l'allegato 2 alla deliberazione G.R. n. 153/04, nonché in sede di segnalazione di eventuali ulteriori opere ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 1 - comma 4, lett. c) dell'O.P.C.M. 3362/04, ai fini dell'utilizzo di eventuali risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
- di dare atto che il residuo fabbisogno finanziario occorrente per la copertura del costo convenzionale stimato per ogni intervento di cui al programma delle verifiche tecniche ed al piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, approvati con il presente provvedimento, rimarranno a totale carico dei soggetti proprietari delle singole opere;
- di trasmettere a cura del Settore Lavori Pubblici il presente provvedimento, unitamente a copia della precedente deliberazione G.R. n. 153/03, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile-, per i successivi adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - comma 1, lett. a) e b) - della L.R. 12.04.1994 n. 13.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto